

Roma, 27 ottobre 2020

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio **Dattilo**
Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dott. Fabio **Italia**
e p.c. All'Ufficio III: Previdenza e Assistenza al Personale
Capo Ufficio di Staff
Dott.ssa Pasqualina **Ferra**
All' Area V: Trattamento Previdenziale Ordinario e Privilegiato
Dott. Giorgio **Crovella**
Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Silvana **Lanza Buccheri**

OGGETTO: mancata concessione da parte dell'INPS delle Pensioni Privilegiate Ordinarie al personale già operativo e transitato nei ruoli del personale del settore Amministrativo contabile per giudizio di inidoneità al servizio.

Si fa riferimento a quanto indicato in oggetto per comunicare che la Scrivente sta ricevendo richieste di chiarimento dal personale in quiescenza già appartenente ai ruoli del servizio tecnico di soccorso e transitato per inidoneità nei ruoli del servizio tecnico amministrativo contabile e informatico del Corpo Nazionale VVF.

Per effetto di una particolare e discutibile interpretazione unilaterale delle norme vigenti da parte di varie Direzioni provinciali dell'I.N.P.S, sembrerebbe che il personale appartenente al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile transitato nel ruolo Tecnico Amministrativo-Contabile venga trattato alla pari del dipendente civile dello Stato e, per effetto di una singolare e parziale lettura dell'art. 6 del D.L. 201/2011, escluso dai benefici di cui al DPR 1092/73 e succ.

Da quanto apprendiamo inoltre, sembrerebbe venga disatteso anche quanto già previsto a seguito della nota dell'INPS Direzione Centrale delle Pensioni - Area Normativa Pensioni del 2020 – in applicazione alla nota operativa dell'ex INPDAP n.27/2007, successiva alla Legge 201/2011, con la quale viene precisato *“che per la concessione della P.P.O. - al personale già appartenente al settore operativo e transitato nei ruoli diversi del Corpo Nazionale per inidoneità al servizio operativo – lo stesso deve essere cancellato dai ruoli operativi”*.

Le erronee interpretazioni di alcune Direzioni provinciali dell'INPS quindi, potrebbero essere anche conseguenti ad una discutibile conoscenza dei contenuti della Legge 252/2004 (riordino del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco) nella quale, al titolo terzo, viene definito con chiarezza che il ruolo del personale Tecnico Amministrativo, per la particolare funzione di componente fondamentale dei Vigili del fuoco, viene impiegato direttamente negli scenari emergenziali.

Appare evidente che il suddetto personale rientra a pieno titolo nel Comparto del Soccorso Pubblico e Difesa Civile, che il rapporto di lavoro è di tipo pubblicistico, e a questo si applica il contratto di lavoro specifico per il personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Chiediamo pertanto a Codesta Amministrazione un intervento risolutivo affinché la Direzione Generale I.N.P.S. fornisca i necessari chiarimenti alle varie Direzioni provinciali superando così le criticità esistenti che stanno determinando per le lavoratrici e i lavoratori interessati il ricorso alle procedure legali per il riconoscimento di un diritto dovuto.

Si resta in attesa di riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA

